



## XIV LEGISLATURA

### V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 110 DEL 31 MAGGIO 2017

FOSSON Antonio	(Presidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Vicepresidente)	(Presente)
NORBIATO Carlo	(Segretario)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
RINI Emily		(Presente)

Partecipano i Consiglieri COGNETTA, CRÉTIER, FABBRI e PERRON.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 08.35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbali sommario e integrali n. 105 del 14 aprile 2017 (*già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale*).
- 3) **ore 8.30:** Audizione dell'Assessore all'istruzione e cultura, Chantal CERTAN, in merito all'organico di potenziamento nelle scuole secondarie di II grado.
- 4) Audizioni in merito alla governance e alla gestione dei servizi socio-assistenziali a favore delle persone anziane non autosufficienti:
  - **ore 9.30:** Presidente del Consiglio degli Enti locali e Presidenti delle Unités des Communes valdôtaines;
  - **ore 11.00:** Segretari regionali delle organizzazioni sindacali confederali e di categoria CGIL, CISL, SAVT e UIL;
  - **ore 12.00:** Presidenti del Comitato "Unité des droits" e del Comitato spontaneo volontario operatori socio-sanitari della Valle d'Aosta.



\* \* \*

Il Presidente FOSSON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 3587 in data 23 maggio 2017 e come da telegramma prot. n. 3727 in data 29 maggio 2017.

### **APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALI N. 105 DEL 14 APRILE 2017.**

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

### **AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E CULTURA, CHANTAL CERTAN, IN MERITO ALL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO.**

Alle ore 8.40 l'Assessore all'Istruzione e cultura, Chantal CERTAN, e le dott.sse GREGORI e QUATTRIN, funzionarie dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente FOSSON introduce l'argomento e invita l'Assessore CERTAN a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

L'Assessore CERTAN informa che in data odierna verrà iscritta all'ordine del giorno della prossima riunione della Giunta regionale la deliberazione di assegnazione della titolarità e di utilizzazione del personale docente da assumere per la copertura dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa della scuola secondaria di II grado, previsti dalla l.r. 18/2016. Rammenta che la l.r. 18/2016, approvata lo scorso anno dal Consiglio regionale, aveva stabilito di non prevedere un potenziamento dell'organico della scuola secondaria di I grado, ma di quello della scuola secondaria di II grado, per tutta una serie di motivazioni e di conteggio anche di ore degli insegnanti. A seguito di tale disposizione e di valutazioni fatte di concerto con gli uffici competenti dell'Assessorato, hanno previsto la copertura di 36 posti previsti per il potenziamento dell'organico in questione e si è deciso di dare titolarità sulla scuola in cui viene istituito il posto; fa presente che ciò permette di potenziare tutte le varie attività e non solo una disciplina curricolare.

La dott.ssa GREGORI premette che la legge sulla "Buona Scuola" demanda alla Giunta regionale la definizione delle modalità di assegnazione e di gestione di questi nuovi docenti che saranno assunti dal 1° settembre 2017 nei posti che la stessa ha istituito in



aggiunta alla dotazione organica ordinaria. Fa presente che la normativa in questione lasciava anche spazio per derogare a quella che è stata la scelta cardine della “Buona Scuola” regionale, che è stata per i docenti titolari sui posti comuni, sui posti ordinari, di mantenere la titolarità su scuola, diversamente dalla scelta fatta a livello nazionale - che era quella di slegare il docente dalla titolarità su scuola - istituire gli ambiti territoriali e prevedere il meccanismo dell’incarico triennale, invece che la dotazione e la titolarità fissa sulla scuola. Spiega che la valutazione che è stata fatta, quando è stata scritta la legge, è stata quella di dare un margine alla Giunta regionale di valutare se per questa tipologia di posti - che sono specifici e istituiti per realizzare il piano dell’offerta formativa della scuola - sia possibile fare una gestione un po’ diversa e, quindi, istituire una sorta di organico del potenziamento, invece di mantenere la titolarità sulla scuola. Riferisce che, tenuto conto dell’evoluzione che c’è stata anche a livello nazionale, dove in origine sembrava che tale incarico triennale dato al docente garantisse alla scuola una continuità, a livello politico sono state fatte delle valutazioni che hanno portato a ritenere opportuno non prevedere la deroga della titolarità. Informa, pertanto, che per i 36 posti di potenziamento dell’organico è stato deciso di assumere i docenti e di attribuire loro la titolarità sulla scuola dove è stato istituito il posto.

L'Assessore CERTAN sottolinea che, a seguito della scelta fatta lo scorso anno, ha ritenuto coerente continuare nella direzione della stessa e di non fare altri cambiamenti, anche perché, da un punto di vista pedagogico e didattico, reputa sia molto più sostenibile tale scelta, nonostante la stessa comporti degli aggiustamenti.

Segue un dibattito.

\*\*\*

Alle ore 9.15 l'Assessore CERTAN e le dott.sse GREGORI e QUATTRIN lasciano la sala di riunione.

\*\*\*

**DISEGNO DI LEGGE N. 107 (SANITÀ): "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FORMAZIONE SPECIALISTICA DI MEDICI, VETERINARI E ODONTOIATRI E DI LAUREATI NON MEDICI DI AREA SANITARIA, NONCHÉ DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA PER LE PROFESSIONI SANITARIE. ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 31 AGOSTO 1991, N. 37 E 30 GENNAIO 1998, N. 6". NOMINA RELATORE.**



Il Presidente FOSSON propone il Consigliere NORBIATO quale relatore del disegno di legge in oggetto.

La Commissione, all'unanimità, concorda e fissa un termine di 15 giorni per la presentazione della relazione.

### **AUDIZIONI IN MERITO ALLA GOVERNANCE E ALLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI.**

Alle ore 9.30 prendono parte alla riunione i Sig.ri Franco MANES e Vittorio ANGLÉSIO, rispettivamente Presidente e Referente politico del settore anziani del Consiglio permanente degli enti locali, e i Referenti delle Unités des Communes valdôtaines: Sigg.ri Joël CRETON (Grand Combin), Erik LAVEVAZ (Mont Cervin), Battistino DELCHOZ (Evançon) Giovanni BAROCCO (Mont-Emilius), Mauro LUCIANAZ (Grand-Paradis), Alessandro GIROD (Walser), Riccardo BIELER (Valdigne), Fulvio CENTOZ (Comune di Aosta) e la Sig.ra Speranza GIROD (Mont-Rose).

Il Presidente FOSSON introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla tematica in oggetto.

Il Sig. MANES solleva alcune perplessità in merito all'argomento da discutere nella riunione odierna, dal momento che nella lettera di convocazione non è stato specificato che si tratta della gestione dei servizi per le persone anziane non autosufficienti, in quanto è stata omessa la parola anziani.

Segue un breve dibattito.

Il Sig. MANES dà lettura della lettera inviata, in data 16 maggio u.s., all'Assessore Bertschy che riassume la problematica relativa alla gestione dei servizi in questione. Fa presente che, sostanzialmente, nella stessa viene evidenziato come:

- un ragionamento serio sulle politiche di *welfare* in Valle d'Aosta sia più che mai prioritario nell'intero sistema delle collettività locali, ma che qualsiasi ragionamento in merito debba essere obbligatoriamente fondato su una visione complessiva del settore, tenendo conto anche delle esigenze delle famiglie nel loro complesso, dalla prima infanzia all'età adulta;
- pur apprezzando il primo sforzo da parte della Regione di immaginare alcuni possibili modelli organizzativi per la gestione in forma associata dei servizi socio-sanitari e assistenziali agli anziani, qualsiasi ipotesi di governance non possa prescindere da una preventiva definizione delle fonti del loro ammontare e delle modalità di erogazione, non più sostenibili dalle Unités des Communes alle attuali condizioni;



- appaia altresì inconsueto ragionare sul modello organizzativo senza metterlo in relazione agli attuali costi già presi in carico dagli enti gestori, nonché ai benefici qualitativi ed economici concretamente raggiungibili per ognuno dei tre diversi modelli organizzativi ipotizzati dall'Assessorato, soprattutto nell'ottica del medio e del lungo periodo;
- sia quanto mai necessario ragionare sulla questione del personale, garantendo i livelli occupazionali e i servizi conquistati negli anni, ma lavorando altresì sulla sostenibilità del lavoro medesimo. Fa presente che gli enti locali, infatti, ritengono indispensabile basare tutti i ragionamenti del sistema sul futuro del nostro *welfare*, considerato una priorità per la popolazione dei nostri Comuni, tenendo conto da un lato della qualità dei servizi erogati ai cittadini e dall'altro individuando le necessarie risorse.

Sottolinea che non si può parlare di riforma del *welfare* e di ipotizzare un modello senza innanzitutto definire e chiudere le pendenze in essere dal punto di vista finanziario. Rende noto che le Unités, come enti gestori, sono in una situazione gravissima di liquidità e di cassa e che molte di queste hanno fatto fidi bancari per avere la liquidità per poter pagare il personale per garantire i servizi, sui quali pagano degli interessi. Ribadisce, pertanto, che non è assolutamente ipotizzabile ragionare di qualsiasi modello futuro di *welfare* se prima non viene risolta la contingente situazione di crisi finanziaria in cui versano le Unités. Riferisce, inoltre, che gli enti locali vogliono capire quali risorse il legislatore vuole prevedere per il *welfare*, anche perché ritiene che, indipendentemente dal modello gestionale organizzativo, sia necessario prendere atto dei dati e della mappatura del *welfare* fatti dall'allora Assessore Viérin, i quali dimostrano che i costi del servizio sono costituiti da una parte strutturale per la gestione delle strutture, il cibo, le spese vive, dall'altra il costo del personale, che per quanto riguarda il servizio di microcomunità si aggira mediamente sul 73%, il quale - sommato al Servizio di assistenza domiciliare - arriva all'80%. Sottolinea che per gli enti locali è fondamentale mantenere la qualità e i servizi attuali, grande conquista degli ultimi trent'anni di questa Regione, però, allo stesso tempo, sostiene che non è pensabile immaginare un modello di *welfare* solo sulla base di ipotesi come quelle avanzate dall'Assessore Bertschy in merito alla costituzione di un'Azienda speciale per la gestione dei servizi in discussione senza che vi sia - ribadisce - innanzitutto la certezza di risorse finanziarie.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale i Presidenti di Unités des communes valdôtaines, o loro sostituti, riferiscono in merito alle difficoltà di gestione dei servizi in questione nell'ambito dell'Unité che rappresentano ed esprimono le loro considerazioni in merito alle varianti di Azienda speciale ipotizzate dall'Assessore Bertschy

Il Presidente FOSSON sottolinea che è desiderio della Commissione arrivare ad un percorso condiviso nella costituzione del nuovo *welfare* valdostano, con particolare riferimento ai servizi per gli anziani non autosufficienti. Si assume l'impegno di convocare nuovamente l'Assessore Bertschy sulla tematica in questione, al fine di riferire allo stesso le osservazioni fatte dagli auditi nella riunione odierna e di riaggiornare, successivamente, l'incontro con il Presidente del CPEL e i Presidenti delle Unités des communes valdôtaines.



\*\*\*

Alle ore 11.40 il Consigliere PERRON, i Sig.ri MANES, ANGLÉSIO, CRETON, LAVEVAZ (Mont Cervin), DELCHOZ, BAROCCO, LUCIANAZ, GIROD, BIELER, CENTOZ e la Sig.ra Speranza GIROD lasciano la sala di riunione. I Segretari regionali delle organizzazioni sindacali confederali e di categoria CGIL, CISL, SAVT e UIL prendono parte alla riunione, precisamente: Sig. Mauro CRETIER (SAVT-FP), Sig.ra Cristina RAISIN (UIL FPL), Sig.ra Claudia BIONAZ, Sig.ra Laura FOSCARDI e Sig. Igor DE BELLI (FP CGIL), Sig.ra Barbara ABRAM e Sig.ra Nadia CHAPPELLU (CISL FP), Sig.ra Ramira BIZZOTTO, Sig. Domenico FALCOMATA' (CGIL), Sig. Gaetano MAIORANA (SPI CGIL) e il Sig. Claudio ALBERTINELLI (SAVT FP).

Il Presidente FOSSON introduce l'argomento e invita i rappresentanti delle organizzazioni sindacali ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla tematica in oggetto.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale i rappresentanti sindacali presenti all'audizione odierna riferiscono in merito alle difficoltà che hanno le Unités sia dal punto di vista finanziario che di organico del personale ed esprimono il loro parere in merito alla proposta gestionale dei servizi per gli anziani non autosufficienti, ipotizzata dall'Assessore Bertschy, che prevede la costituzione di un'Azienda speciale consortile, e all'ipotesi che al personale dipendente della stessa sia applicato o meno il contratto collettivo di lavoro del Comparto unico regionale. Nel corso del dibattito, alle ore 12.20 il Consigliere CRETIER lascia la sala di riunione.

\*\*\*

Alle ore 12.45 il Sig. Mauro CRETIER (SAVT-FP), la Sig.ra Cristina RAISIN (UIL FPL), la Sig.ra Claudia BIONAZ, la Sig.ra Laura FOSCARDI e il Sig. Igor DE BELLI (FP CGIL), la Sig.ra Barbara ABRAM e la Sig.ra Nadia CHAPPELLU (CISL FP), la Sig.ra Ramira BIZZOTTO, il Sig. Domenico FALCOMATA' (CGIL), il Sig. Gaetano MAIORANA (SPI CGIL) e il Sig. Claudio ALBERTINELLI (SAVT FP). Le sigg.re Valeria CONSOL, Maria Grazia DELRIO, Daniela GLAREY e Adriana ZORZATO, Presidenti e rappresentanti del Comitato "Unité des droits" e del Comitato spontaneo volontario operatori socio-sanitari della Valle d'Aosta, prendono parte alla riunione.

Il Presidente FOSSON introduce l'argomento e invita le rappresentanti dei Comitati summenzionati di esprimere le proprie considerazioni in merito alla tematica in oggetto.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale le rappresentanti dei Comitati presenti all'audizione odierna, principalmente, manifestano perplessità sul fatto che, a tutt'oggi, non vi è ancora, a livello regionale, una norma che riconosca la figura di operatore socio-sanitario sia dal punto di vista monetario che professionale. Rimarcano che non vi è una distinzione tra la figura di ADEST e di OSS, nonostante sia stato previsto, in passato, la riqualificazione di quest'ultima, resa in passato obbligatoria per poter lavorare nelle strutture socio-sanitarie pubbliche per anziani. Esprimono altresì preoccupazione in merito alla paventata eventualità



di esternalizzazione dei servizi in questione da parte di soggetti esterni privati che comporterebbe l'applicazione del contratto di lavoro privato per le operatrici socio-sanitarie che intendono continuare la loro attività lavorativa a favore di questi e, quindi, la conseguente esclusione dal comparto unico regionale e dalla relativa contrattazione.

\*\*\*

Alle ore 13.35 le sigg.re Valeria CONSOL, Maria Grazia DELRIO, Daniela GLAREY e Adriana ZORZATO lasciano la sala di riunione. Termina la registrazione degli interventi.

\*\*\*

### **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

Il Presidente FOSSON propone di calendarizzare la prossima riunione in data 16 giugno 2017 per audire l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Luigi BERTSCHY, in merito al disegno di legge n. 107, relativo alla formazione specifica dei medici, al piano annuale dei servizi per la prima infanzia e al piano finanziario degli enti locali, e per effettuare, nel pomeriggio, il sopralluogo presso la Casa per la salute mentale di Brusson.

La Commissione concorda.

Il Presidente FOSSON chiude la seduta alle ore 13.45.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Antonio FOSSON)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Carlo NORBIATO)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Monica DIURNO)

---

*Data di approvazione del presente processo verbale:*